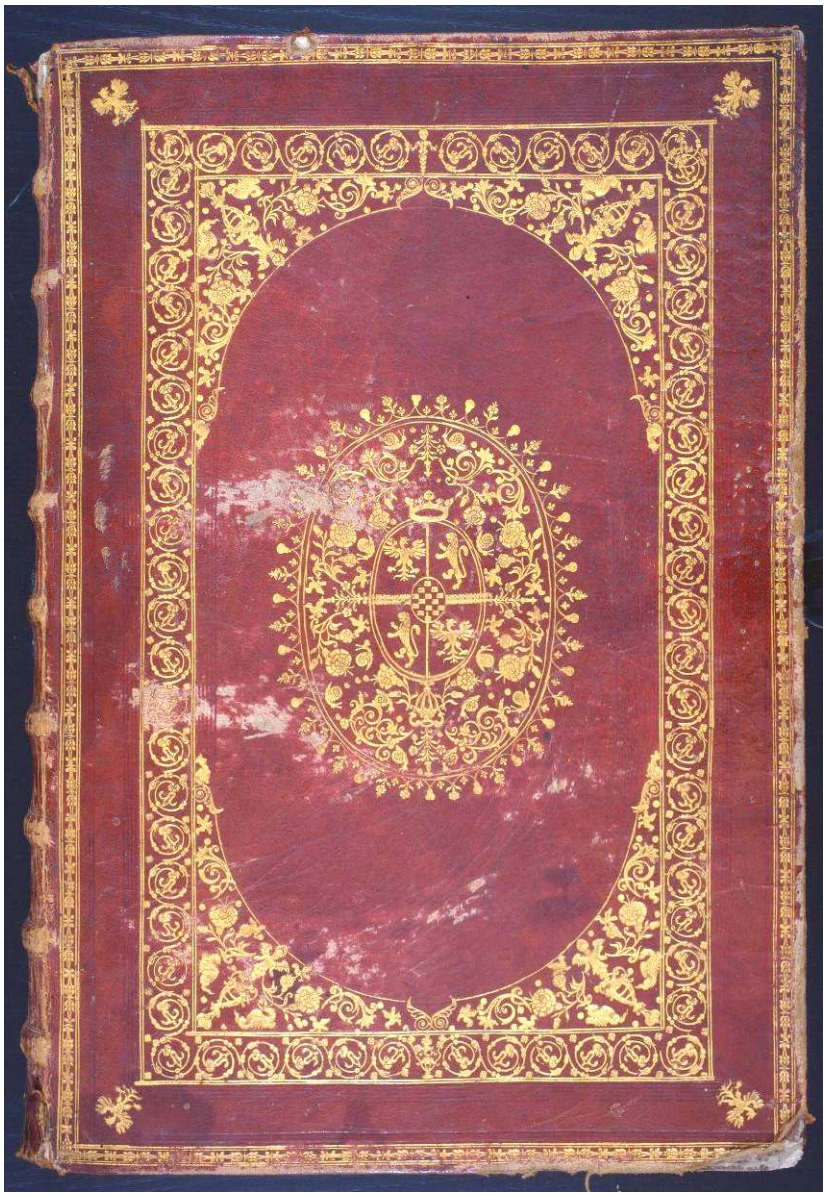
Legatura della fine del secolo XVI - inizio XVII eseguita nel Veneto

Agiographa. Seu Psalmi, Prov. Iob. Etc., ms. sec. XIV, 142x105x65 mm, Ms.Parm. 1857.

Cuoio di capra rosso cupo su assicelle (3 mm) decorato in oro. Cornice zigrinata e a candelabre. Margine dello specchio a volute fogliate e fogliami. Cartella ovale centrale provvista di uccelli, garofani, rami fronzuti e puntini. Tracce di due fermagli. Dorso a cinque nervi rilevati. Capitelli grezzi. Compartimenti a viticci. Rimbocchi rifilati senza cura particolare. Carte di guardia membranacee. Stato di conservazione: mediocre - discreto. Cerniere indebolite. Cuoio in parte mancante.

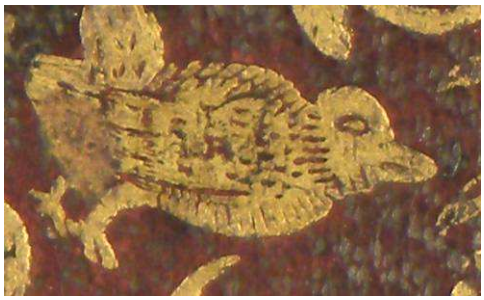
Le candelabre[1], gli uccelli[2], i garofani[3] e le volute fogliate[4] propongono un'origine veneta della coperta. Di gusto germanico, le contrograffe lanceolate[5] dall'aggancio a finestrella.

1 Ms. Parm. 1857, dettaglio. Cfr. MACCHI 2006, Fig. 35, *Gerardi Mercatoris atlas sive cosmographicae meditationes de fabrica mvndi et fabricati figura. Denuò auctus*, Amsterdam, Sumptibus & typis æneis Iudoci Hondij, 1611, Mantova, Biblioteca Comunale Teresiana, XVIII.F.4.



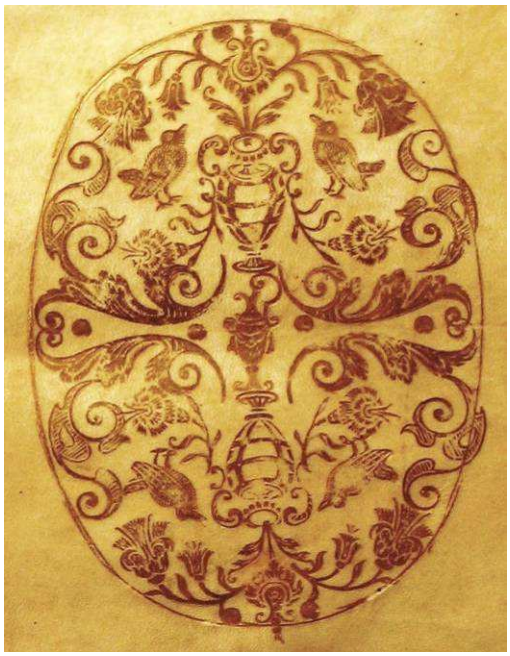
MACCHI 2006, Fig. 35.

Mantova, Biblioteca Comunale Teresiana, XVIII.F.4, dettaglio. Motivo derivato da matrici classiche romane, sviluppato verticalmente e simmetricamente rispetto all'asse centrale. Assai diffuso nel periodo umanistico-rinascimentale in ambito architettonico, fu impiegato nelle cornici delle pagine dei libri, sovente impresso su fondo nero e poi mutuato come elemento decorativo - a secco e in oro - sulle legature di quegli anni. Riprende generalmente motivi architettonici associati a fregi di ispirazione classica. Costituisce un elemento caratteristico delle legature rinascimentali tedesche (QUILICI 1989, p. 182): è pure presente nelle legature veneziane della fine del secolo XVI e degli inizi del XVII.

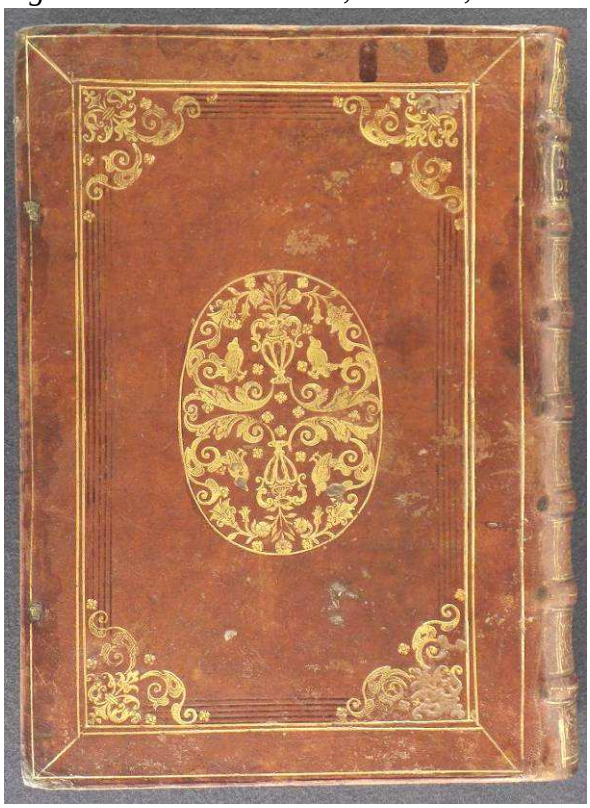

2
Ms. Parm. 1857, dettaglio. Cfr. Bergamo, Biblioteca civica A. Mai, *Givramento della Consegliaria di Venetia* (giuramento di Zvanne Malipiero), ms. membranaceo sec. XVI, cc. 80, A 31, dettaglio. Provenienza: Bergamo, convento di S. Paolo D'Argon, 1596.

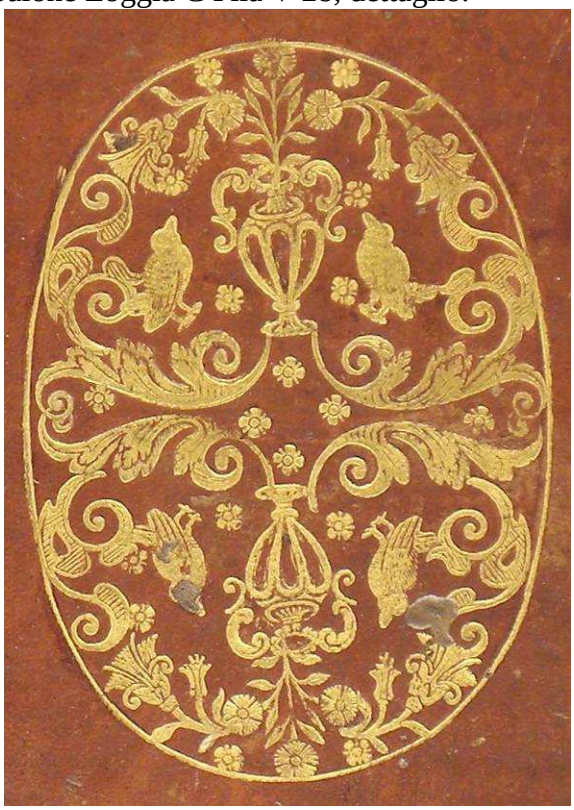
Bergamo, Biblioteca civica A. Mai, A 31.

3
Ms. Parm. 1857, dettaglio.



4 Bergamo, Biblioteca civica A. Mai, Paulo, Maestro Padre da Vinetia dell''ordine de' Servi, *Apologia per le oppositioni fatte Dall'Illustrissimo, & Reuerendiss.mo Signor Cardinale Bellarminio alli Trattati, et Risolutioni di Gio. Gersone sopra la validità delle Scommuniche,* Venezia, Roberto Meietti, 1606; Marsilio, Giovanni, *A favore della Risposta dell'otto Propositioni contro la quale hà scritto l'illvstriss.mo et rever.mo Sig. Cardinale Bellarmino,* Venezia, Roberto Meietti, 1606, Salone Loggia C Fila V 28, dettaglio.





Milano collezione privata, *Discorsi del sig. Filippo Cavriana……Sopra i primi cinque libri di Cornelio Tacito,* Fiorenza, per Filippo Giunti, 1600.

5 Ms. Parm. 1857, dettaglio. Cfr. ADLER 2010, Abb. 7-04, Stadtarchiv Stralsund, HS. I, 12 (*Stadtbuch 21.5.1594-5.12.1608*)